



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale per la ricerca

## **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, n. 12, che, a seguito della modifica apportata dal Decreto Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 12, (GURI n. 61 del 9 marzo 2020), istituisce il Ministero dell’Università e della Ricerca;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 164 recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Università e della Ricerca”;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 165 recante il “Regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’Università e della Ricerca”;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato in G.U.R.I. del 26.03.2021 n. 74, recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Università e della Ricerca”;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 26 marzo 2021, n. 296 (reg. UCB del 29.03.21, n. 494), con cui si è provveduto all’assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell’Università e della Ricerca per l’anno 2021, il quale all’art. 11, comma 1, dispone che “fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, in relazione alle rispettive competenze”;
- VISTO l’art. 6 del suddetto Decreto ministeriale, il quale attribuisce al Direttore Generale della ex Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati l’assegnazione delle risorse finanziarie di cui alla tabella D, relative alle missioni e ai programmi di spesa a più centri di responsabilità amministrativa secondo gli attuali incarichi dirigenziali conferiti anteriormente alla data di entrata in vigore del regolamento di organizzazione del Ministero dell’Università e della Ricerca – D.P.C.M. n. 164/2020 - , che continuano ad avere efficacia sino all’attribuzione dei nuovi incarichi, nelle more del completamento del processo di riorganizzazione dello stesso;
- VISTO il Decreto Direttoriale del 9 aprile 2021, n. 855 (reg. UCB del 12/04/21 n. 739), con il quale il Direttore Generale ha attribuito ai dirigenti degli uffici in cui si articola la Direzione Generale della ricerca le deleghe per l’esercizio dei poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale per la ricerca

- CONSIDERATO che, il Segretario Generale, nominato ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, opera alle dirette dipendenze del Ministro ed esercita, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, le funzioni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché, tra l'altro, il coordinamento delle attività delle direzioni generali al fine di assicurare l'unità dell'azione amministrativa;
- VISTO il DPCM del 12 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 settembre 2021, n. 2556, con il quale il Dott. Vincenzo Di Felice è stato nominato Direttore Generale per la Ricerca;
- VISTO il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, relativo a "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297" e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto ministeriale 10 ottobre 2003, n. 90402, del Ministro dell'Economia e Finanze d'intesa con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, recante "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR)" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 (di seguito "L. n. 311/04"), recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)*", e ss.mm.ii. che, all'art.1, comma 354, prevede l'istituzione, presso la gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito "CDP S.p.A."), di un apposito fondo rotativo, denominato "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca" (di seguito "Fondo"), con una dotazione iniziale stabilita in 6.000 milioni di Euro;
- VISTO l'art.6, comma 1, del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, recante "*Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale*" (convertito con modificazioni dalla legge 14 maggio 2005, n. 80) e ss.mm.ii., il quale destina una quota pari ad almeno il 30% delle risorse del citato Fondo (pari a 1.800 milioni di euro) al sostegno di attività, programmi e progetti strategici di ricerca e sviluppo delle imprese, da realizzarsi anche congiuntamente con soggetti della ricerca pubblica;
- VISTO il decreto ministeriale n. 1621 del 18 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2005, recante "*Invito alla presentazione di Idee Progettuali relativamente ai Grandi Progetti Strategici previsti dal PNR 2005/2007*";
- VISTO il decreto ministeriale n. 242/Ric. del 9 febbraio 2006, con il quale sono state approvate le valutazioni sulle idee progettuali;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale per la ricerca

- VISTO il decreto direttoriale n. 449/Ric. del 10 marzo 2006, con il quale i soggetti proponenti le idee progettuali, approvate con il predetto Decreto n. 242/Ric., sono stati invitati a presentare i progetti esecutivi;
- VISTI i progetti esecutivi pervenuti;
- VISTO il decreto interministeriale MIUR/MEF dell'8 marzo 2006, n. 433/Ric. ed in particolare l'art.3 del predetto decreto, commi 11, 12 e 13;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*, ed in particolare l'art. 1, commi 870-874, istituyente il Fondo Investimenti Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST) e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito dalla legge 29 novembre 2007 n. 222, recante *“Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale”*, ed in particolare l'art. 13 (Disposizioni concernenti il sostegno ai progetti di ricerca e l'Agenzia della formazione) e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto ministeriale 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, recante: *“Adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2012, n. 35, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, ed in particolare l'art. 30 (Misure di semplificazione in materia di ricerca internazionale e di ricerca industriale) e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*, ed in particolare gli artt. 60-64 del Capo IX (Misure per la ricerca scientifica e tecnologica) e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto ministeriale 19 febbraio 2013, n. 115, *“Modalità di utilizzo e gestione del FIRST – Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica. Disposizioni procedurali per la concessione delle agevolazioni a valere sulle relative risorse finanziarie, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134”*, ed in particolare, l'art. 11 (Disposizioni transitorie e finali) e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98, *“Misure in materia di istruzione, università e ricerca”*, ed in particolare, l'art. 57 (Interventi straordinari a favore della ricerca per lo sviluppo del Paese) e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto ministeriale 26 luglio 2016, n. 593, *“Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX “Misure per la ricerca scientifica e tecnologica” del decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83,*



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale per la ricerca

convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196, del 23 agosto 2016;

- VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 23 novembre 2020 prot. n. 861 (registrato alla Corte dei Conti il 10/12/2020 n. 2342 e pubblicato nella G.U. n. 312 del 17/12/2020) di "Proroga delle previsioni di cui al D.M. 26 luglio 2016, prot. n. 593", che estende la vigenza del regime di aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione al 31 dicembre 2023;
- VISTA la domanda di agevolazione con codice identificativo DM28980, presentata in data 31 marzo 2006, dai Soggetti Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Atos Origin Italia S.p.A., Università degli Studi del Sannio Rcost - Centro di eccellenza sulle tecnologie del software, I.T.S. Information Technology Services S.p.A., a fronte del Decreto Direttoriale n.449 /Ric del 10.03.2006, afferente il Settore 11 "ICT e componentistica elettronica";
- VISTO il decreto direttoriale n. 368/Ric. del 13.03.2007 con il quale tra l'altro è stato ammesso provvisoriamente alle agevolazioni il progetto DM28980, presentato dai Soggetti Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Atos Origin Italia S.p.A., Università degli Studi del Sannio Rcost - Centro di eccellenza sulle tecnologie del software, I.T.S. Information Technology Services S.p.A., dal titolo: "Contract Oriented Service Architecture (C.O.S.A.)" afferente al Settore 11, e per un costo complessivo pari a euro 8.698.200,00;
- VISTO il decreto direttoriale n 1456 del 18.12.2008, con il quale sono state apportate specifiche modifiche a quanto disposto con il sopracitato decreto n. 368/Ric. del 13.03.2007, riguardanti, in particolare, l'incremento della misura dell'intervento nella forma del contributo nella spesa per il finanziamento di attività di Ricerca Industriale, Sviluppo precompetitivo e Formazione interna, con conseguente rideterminazione degli interventi nella forma del credito agevolato e del credito ordinario;
- VISTO il decreto direttoriale n. 599 /Ric. del 30.09.2010, registrato alla Corte dei Conti in data 14.02.2011, Reg n 2, foglio 166, con il quale il progetto DM28980 è stato ammesso "in via definitiva" alle agevolazioni per un importo complessivo pari a € 8.698.200,00 di cui € 4.209.718,00, nella forma di contributo nella spesa, a carico di risorse previste sugli stanziamenti del FAR destinate alle aree depresse per l'esercizio 2006, € 4.039.633,80 nella forma di credito agevolato sugli stanziamenti del fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti nella ricerca presso la gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti, ed € 448.848,20 nella forma di credito bancario ordinario, in favore dei soggetti beneficiari: Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., I.T.S. Information Technology Services S.p.A. e Engineering.it S.p.A a seguito della variazione di denominazione sociale della Atos Origin Italia S.p.A. in Engineering.it S.p.A. e del passaggio dell'Università del Sannio da proponente a consulente dell'azienda Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.;
- VISTO il decreto direttoriale n. 2598 dell'11/11/2015, con il quale sono state autorizzate le seguenti variazioni:



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale per la ricerca

- variazione della titolarità del progetto dai beneficiari Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., I.T.S. Information Technology Services S.p.A. e Engineering it S.p.A., ai beneficiari ITSLAB S.r.l. e Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., a seguito del conferimento del ramo d'azienda della I.T.S. Information Technology Services S.p.A. nella ITSLAB SpA e della fusione per incorporazione della Engineering.it SpA nella Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.;
- in relazione al soggetto beneficiario ITSLAB Srl fruizione delle sole agevolazioni in forma di contributo nella spesa, a seguito di espressa rinuncia da parte dello stesso alle agevolazioni sotto forma di finanziamento sia bancario che agevolato, previste con Decreto Direttoriale n. 599 /Ric. del 30 settembre 2010;
- posticipo della data di inizio del progetto al 01.01.2008;
- slittamento della data di ultimazione delle attività progettuali al 31.12.2011 (durata del progetto da 36 mesi a 48 mesi);
- rettifica delle agevolazioni per un importo totale pari a € 7.522.190,00, di cui € 4.209.718,00 in forma di contributo nella spesa (CS) che grava sugli stanziamenti del FAR destinati alle aree depresse per l'esercizio 2005-2006, € 2.981.224,80 in forma di credito agevolato (CA) a valere sugli stanziamenti del fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti nella ricerca presso la gestione separata di Cassa Depositi e Prestiti e € 331.247,20 nella forma di credito bancario ordinario (CO);

- VISTO in particolare, che con il suindicato decreto direttoriale dell'11 novembre 2015, n. 2598, sono state rettificate le agevolazioni concesse al beneficiario ITSLAB SRL per un importo totale pari a € 935.910,00 nella sola forma di contributo nella spesa (CS);
- VISTA la nota in data 12 ottobre 2018, prot. n. 16694, con la quale l'Ufficio I della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, ha comunicato che la ITS LAB SRL è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo dal Tribunale di Torre Annunziata con decreto del 17.05.2018;
- CONSIDERATO che, con sentenza n. 4/2019 del 13.02.2019, emessa dal Tribunale di Torre Annunziata, l'impresa è stata dichiarata fallita;
- ATTESO che tale circostanza costituisce motivo di revoca delle agevolazioni ai sensi dell'art. 5, punto 8., del D.M. 593/2000;
- VISTA la nota ministeriale del 9 ottobre 2019, prot. 18260, ai sensi dell'art. 7 della Legge 2 agosto 1990, n. 241, con cui ITS LAB SRL è stata invitata a trasmettere, nel termine perentorio di quindici giorni, specifiche osservazioni eventualmente corredate da documenti;
- CONSIDERATO che la ITS LAB SRL non ha mai riscontrato la suddetta nota;
- CONSIDERATO che il contratto di finanziamento non è stato stipulato e che, pertanto, non sono state effettuate erogazioni;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale per la ricerca

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti” e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- RITENUTA pertanto, l’opportunità di procedere alla rettifica del decreto direttoriale del 30 settembre 2010, prot. n. 599/Ric., di ammissione definitiva, successivamente rettificato con decreto direttoriale dell’11 novembre 2015, n. 2598;

## **DECRETA**

### **Articolo unico**

A rettifica di quanto disposto con decreto direttoriale del 30 settembre 2010, prot. n. 599/Ric., di ammissione definitiva, successivamente rettificato con decreto direttoriale dell’11 novembre 2015, n. 2598, per il progetto DM28980 sono disposte le seguenti variazioni:

1. È disposta la revoca delle agevolazioni concesse con decreto direttoriale del 30 settembre 2010, prot. n. 599/Ric., di ammissione definitiva, successivamente rettificato con decreto direttoriale dell’11 novembre 2015, n. 2598, in favore della ITSLAB SRL, in relazione alla domanda di agevolazione con codice identificativo DM 28980, complessivamente pari a € 935.910,00, nella forma di contributo nella spesa sugli stanziamenti del FAR per l’esercizio 2006.
2. Le agevolazioni concesse con decreto direttoriale del 30 settembre 2010, prot. n. 599/Ric., di ammissione definitiva, successivamente rettificato con decreto direttoriale dell’11 novembre 2015, n. 2598, sono rideterminate complessivamente in € 6.586.280,00, in favore del soggetto beneficiario Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., di cui € 3.273.808,00 nella forma di contributo nella spesa sugli stanziamenti del FAR per l’esercizio 2006, € 2.981.224,80 nella forma di credito agevolato sugli stanziamenti del fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti nella ricerca presso la gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., e € 331.247,20 nella forma di credito ordinario.



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale per la ricerca

3. Forme, misure, modalità e condizioni di fruizione delle agevolazioni sono riportate nelle schede allegate al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante, che annullano e sostituiscono quelle allegate al Decreto Direttoriale del 30 settembre 2010, prot. n. 599/Ric., di ammissione in via definitiva alle agevolazioni, successivamente rettificato con decreto direttoriale dell'11 novembre 2015, n. 2598.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e, all'esito positivo, pubblicato ai sensi di legge.

Il Direttore Generale

Dott. Vincenzo Di Felice

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.